

Excelsior Informa 2018 - Cresce il gap tra domanda ed offerta di lavoro in provincia di Ravenna ed il personale ricercato è difficile da reperire in un caso su quattro.

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — 3 aprile 2019.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse.

I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna



IMPRESSE CHE
ASSUMONO



ENTRATE PREVISTE



GIOVANI



DIFFICOLTÀ DI
REPERIMENTO

2018	67%	37.560	26%	26,3%
2017	68%	39.360	34%	23,5%

E' on-line il Rapporto Excelsior per l'anno 2018 della provincia di Ravenna, che comprende il Bollettino e la raccolta di tavole e grafici.

Uno dei principali dati da mettere in evidenza, è il problematico incontro fra la domanda espressa dalle imprese della nostra provincia, dell'industria e servizi con almeno un dipendente, e l'offerta presente sul mercato, un disallineamento che nel 2018 ha raggiunto il 26,3% dei contratti di lavoro programmati e la motivazione riguarda sia la mancanza di candidati considerati idonei che la loro inadeguata preparazione, secondo il giudizio delle imprese intervistate (29,8% per la regione Emilia-Romagna e 26,3% per l'Italia).

Tale disallineamento nel 2017 era pari al 23%. E la difficoltà media di reperimento nel 2018 sale addirittura al 28% per i giovani "under 30" in provincia di Ravenna.

Per il 2018 il sistema produttivo locale ha manifestato l'intenzione di stipulare 37.560 accordi di impiego, con un calo, in termini percentuali rispetto all'anno 2017, del -4,6%; l'andamento risulta fortemente influenzato dalla debole congiuntura del mercato interno ed europeo e dalle incognite del clima economico, a conferma di uno scenario macro economico reso ancor più incerto da come si stanno evolvendo i vari contesti economici internazionali.

Sul totale dei contratti programmati, il 26,2% è stato previsto per giovani fino a 29 anni, in calo rispetto al 2017, quando tale percentuale era pari al 34%; per il 22,4%, il genere richiesto è preferibilmente quello femminile (era il 24% nel 2017).

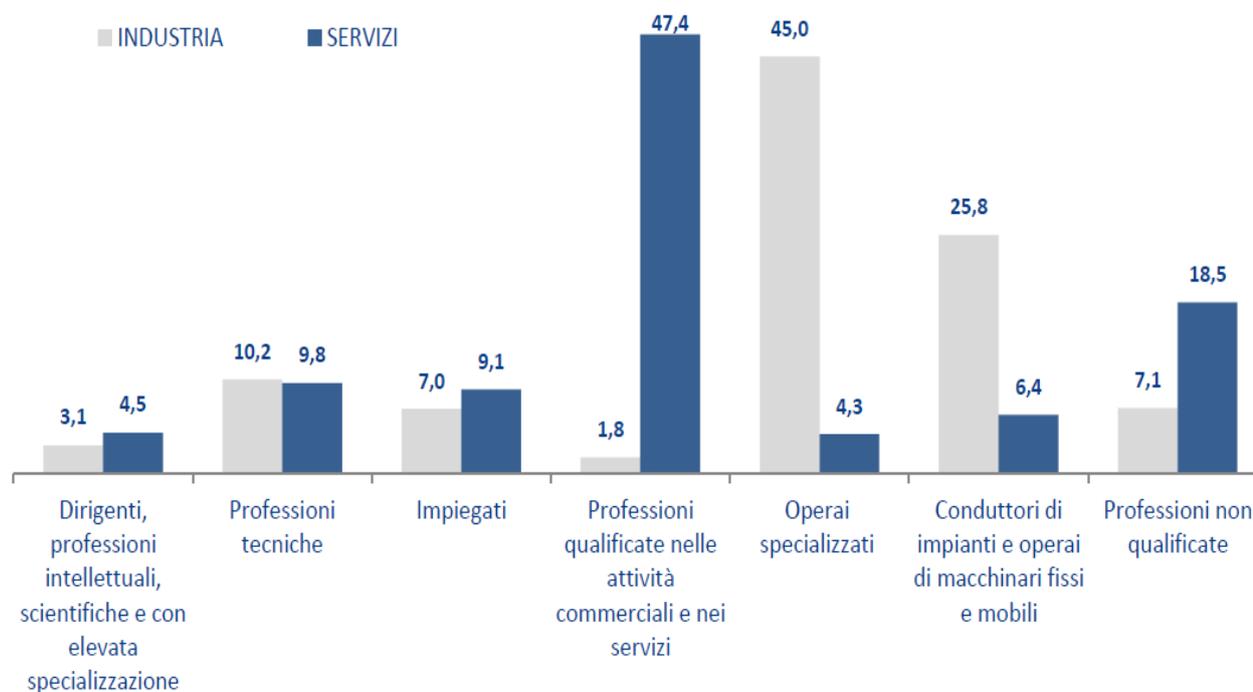
Le imprese che hanno avuto intenzione di assumere nel 2018, si attestano, in percentuale, al 67% ed erano pari a 68% l'anno prima.

Per quanto riguarda le figure professionali, il 14% delle nuove entrate del 2018 riguarda dirigenti, specialisti e tecnici, cioè le cosiddette figure "high skill" (ed era 13% nel 2017), di cui quelle più richieste: ingegneri e professioni assimilate, specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie, specialisti in discipline artistico-espressive, specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali e Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate.

Per quanto riguarda il livelli di istruzione, l'8% delle entrate previste è destinato a personale laureato (10% in Emilia-Romagna e 12% in Italia), il 34% a diplomati (36% in Emilia-Romagna e 35% in Italia) ed il 37% per le qualifiche ed i diplomi professionali (32% in Emilia-Romagna e 31% in Italia).

I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi occupazionali sono, per quelli universitari, le lauree

Entrate previste nel 2018 per gruppo professionale e settore di attività' (valori %)



in ingegneria, ad indirizzo economico e quelle ad indirizzo linguistico (compresi traduttori ed interpreti); per i diplomi, i più gettonati sono quelli ad indirizzo amministrativo, finanza e marketing, l'indirizzo meccanico, mecatronico ed energia e quelli del turismo, enogastronomia e legati all'ospitalità. Per le qualifiche ed i diplomi professionali, gli indirizzi della ristorazione, della meccanica e dei servizi connessi al benessere.

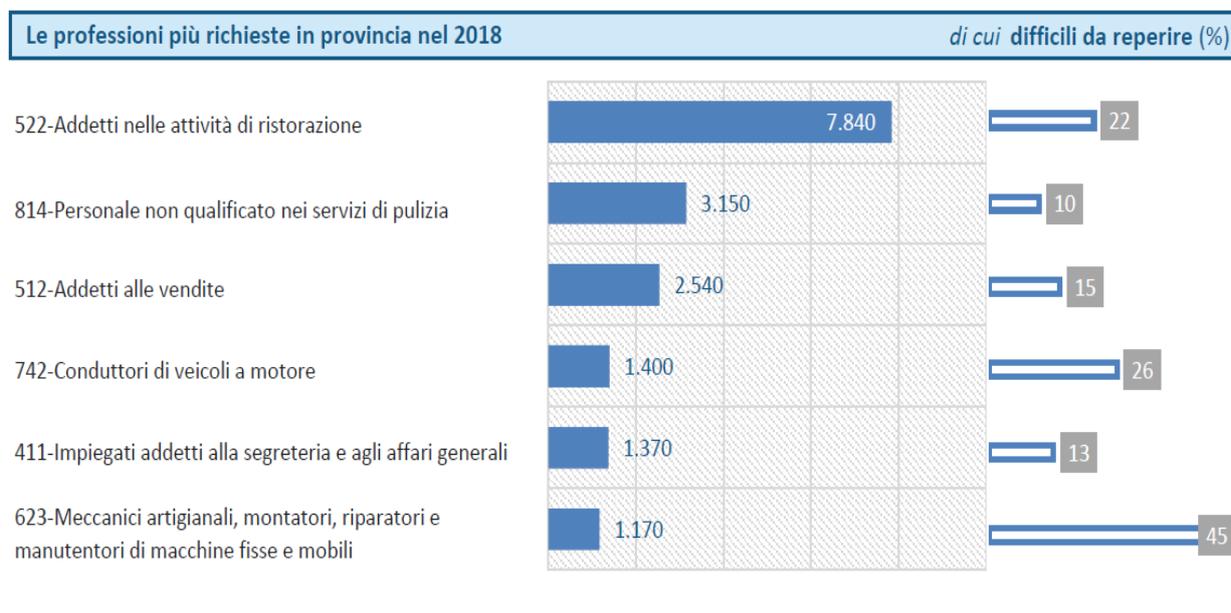
Tra le competenze dichiarate dalle imprese molto importanti per la selezione dei candidati idonei, ovvero le comprovate capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, ritroviamo le competenze cosiddette trasversali, quali principalmente la flessibilità e l'adattamento e la capacità di lavorare in gruppo.

Per le entrate previste, l'intenzione indicata è quella di formalizzarle nel 55% dei casi con contratti a tempo determinato (anche stagionali); 45,8% in Emilia-Romagna e 47,6% in Italia. Più ridotte le quote del lavoro a tempo indeterminato, pari al 13,5% in provincia, al 17,2% in regione ed al 21,2%

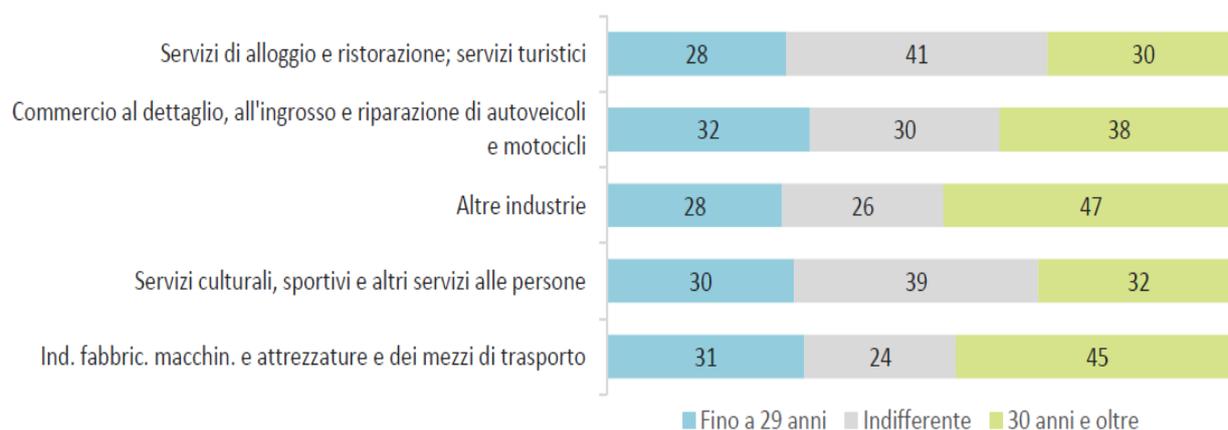
in Italia. La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione dipendente/non dipendente.

A programmare maggiori entrate nel 2018 sono state le piccole imprese (fino a 50 dipendenti), con il 65% delle previsioni complessive; seguono, più a distanza, le medie imprese (da 50 a 249 dipendenti) con il 19% e le imprese oltre 250 dipendenti, con il 16%.

Nelle tabelle che seguono, vengono elencate le professioni più richieste ed i settori che hanno previsto più entrate in provincia di Ravenna nel 2018.



I principali settori di attività che ricercano giovani in provincia (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

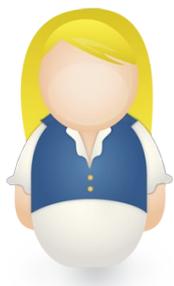
Attraverso l'indagine annuale Excelsior, per l'anno 2017 è possibile presentare alcune caratteristiche a consuntivo, e quindi non dati previsionali, ma dati oggettivi dichiarati dalle imprese. Tali caratteristiche riguardano la formazione effettuata ed i tirocini e/o l'alternanza scuola/lavoro. Nel 2017 le imprese che hanno effettuato corsi di formazione per i propri dipendenti, sono il 31% del totale in provincia di Ravenna, la medesima percentuale per l'Emilia-Romagna, ma più bassa per l'Italia, pari al 25%.

Inoltre, in provincia di Ravenna le imprese che nel 2017 hanno ospitato tirocini/stage, sono il 18% (15% in Italia) e la quota di tirocinanti/stagisti assunti in provincia nel 2017 o nel 2018 è pari al 30% (33% in Italia). Le imprese che nel 2017 hanno effettivamente ospitato studenti in percorsi di alternanza scuola/lavoro sono il 17% (11% in Italia) e quelle che nel 2018 hanno previsto di ospitarne sono la medesima percentuale (12% in Italia).

Infine, per quanto riguarda il processo di trasformazione digitale, gli ambiti in cui le imprese della provincia di Ravenna hanno prevalentemente orientato gli investimenti in questi ultimi quattro anni (2014-2018), per quanto riguarda l'ambito tecnologico, sono la sicurezza informatica, ove ha investito il 50% di tutte le imprese (54% in Emilia-Romagna e 55% in Italia), Internet ad alta velocità, cloud, mobile e le attività di analisi dei big data (50% delle imprese a Ravenna, 52% in Emilia-Romagna e 54% in Italia) ed il software per l'acquisizione e la gestione dei dati (40% delle imprese a Ravenna, 40% in Emilia-Romagna e 42% in Italia).

Seguono, per quanto riguarda l'ambito dei modelli di business, l'analisi dei comportamenti e dei bisogni dei clienti/utenti, finalizzati alla personalizzazione dei servizi offerti (34% in provincia di Ravenna e nella regione Emilia-Romagna, 37% in Italia), il digital marketing, ovvero l'utilizzo di strumenti digitali per la promozione dei prodotti/servizi (33% per Ravenna, 34% per l'Emilia-Romagna e 35% per l'Italia). Per quanto riguarda l'ambito organizzativo, ritroviamo in prevalenza investimenti per l'adozione di sistemi gestionali evoluti (33% delle imprese ravennati, 34% per quelle della regione Emilia-Romagna e 35% delle imprese italiane).

Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.



Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.